COMPANY PROFILE **2025**

PAESE, PERSONE, PROSSIMITÀ, TUTTO IN UNA **P**



Posteitaliane

COMPANY PROFILE **2025**

PAESE, PERSONE, PROSSIMITÀ, TUTTO IN UNA **P**



GUARDA IL VIDEO PROFILO DELL'AZIENDA


POSTE
Posteitaliane
Posteitaliane
PT
Posteitaliane
PT

UNA RETE CHE UNISCE IL PAESE

Una rete che unisce il Paese

Poste Italiane costituisce la più **grande *platform company* omnicanale** in Italia, capace di coniugare la solidità dei servizi tradizionali con la potenza dell'innovazione digitale. L'Azienda rappresenta il **tessuto connettivo del Paese**: un'infrastruttura nazionale, affidabile e inclusiva che unisce prossimità territoriale, tecnologie avanzate, capacità industriale, e offre un contributo alla crescita economica e sociale del Paese nel lungo periodo. Con **più di 160 anni di storia**, circa **120.000 dipendenti**, **12.659 Uffici Postali** e **46 milioni di clienti**, costituisce una realtà unica per dimensioni, riconoscibilità, capillarità e fiducia da parte della clientela.

più di 160
anni di storia

46 milioni
Clienti

ca. 120.000
dipendenti

12.659
Uffici Postali

È proseguita anche la trasformazione digitale delle infrastrutture e dei processi organizzativi. Oggi Poste Italiane è **la più grande piattaforma *phygital*** in Italia, con **49 mila punti di contatto** che ogni giorno generano oltre **27 mln di interazioni** tra canali fisici e digitali, e garantiscono una presenza capillare sul territorio nazionale.

Al centro di questa strategia, l'**App P di Poste Italiane** offre un punto unico di accesso digitale all'intera gamma di prodotti e servizi del Gruppo: con **16 milioni di *download*** e oltre **4 milioni di utenti attivi giornalieri**, l'App P è la prima in Italia.

49.000
punti di contatto

16 milioni
download

>27 mln
interazioni giornaliere

4,2 mln
utenti attivi giornalieri

Continua il progetto **Polis - Case dei servizi di cittadinanza digitale**, che prevede il sostegno ai circa **7.000 Comuni più periferici** e **con una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti** con il completo rifacimento degli Uffici Postali e l'erogazione, tra gli altri, di servizi della Pubblica Amministrazione. Il progetto nel 2025 ha fatto registrare un impatto concreto su oltre **6.600 Comuni** tra lavori e servizi erogati.

Al 31 dicembre 2025 erano già **4.849 gli Uffici Postali trasformati in *hub*** di servizi per la Pubblica Amministrazione e **160 gli spazi di *coworking***. Nei Comuni già serviti sono stati **erogati oltre 190 mila servizi della Pubblica Amministrazione**, tra i quali più di **140 mila passaporti**.

4.849
Uffici Polis

>190 mila
servizi erogati

160
Spazi di *coworking*

> 140 mila
passaporti

Nel 2025 Poste Italiane ha realizzato ricavi record pari a **13,1 miliardi di euro**, il risultato operativo (EBIT) *adjusted* ha registrato un **livello record pari a € 3,24 miliardi**[1] e l'utile netto si è attestato a **€ 2,22 miliardi**[2].

Poste Italiane, che dal 2015 è quotata alla Borsa di Milano, ha un flottante di circa il 35%; il 65% circa delle azioni è poi ripartito tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ne detiene una quota del 29,26%, e Cassa Depositi e Prestiti che possiede una quota del 35%. Il valore del titolo di Poste Italiane nel periodo **27 ottobre 2015 - 31 dicembre 2025** è passato da **€ 6,75 a € 21,48** con un **Total Shareholder Return** (TSR) pari a **+481%** (+197 % la performance del FTSE MIB) e una **capitalizzazione** passata da **8,8 mld € a 28,1 mld €**.

Quotata in borsa
dal 2015

€ 2,22 miliardi
utile netto

€ 3,24 miliardi
risultato operativo *adjusted*

€ 13,1 miliardi
ricavi totali

1. Non considera gli oneri per il contributo al Fondo di garanzia assicurativo dei rami Vita (78 milioni di euro nel 2025 e 74 milioni di euro nel 2024) e la quota di oneri di natura straordinaria derivanti dagli esiti dell'analisi volontaria di rischio sui crediti d'imposta (341 milioni di euro nel 2024).
2. Calcolato escludendo il contributo della valutazione ad equity della partecipazione in TIM.


PT
Posteitaliane
POSTAMAT
postepay
Evolution
Posteitaliane
1234 5678 9012 3456
07/27
BancoPosta

RISULTATI 2025

Risultati di Gruppo 2025

Il Gruppo Poste Italiane ha realizzato nell'esercizio 2025 risultati record, confermando la capacità del Gruppo di generare valore sostenibile nel tempo. In particolare, l'EBIT Adjusted si è attestato a 3,2 miliardi di euro[3] (+9,6% a/a), mentre l'Utile netto consolidato è stato pari a 2,22 miliardi di euro[4] (+10,3% a/a) entrambi allineati alla guidance rivista al rialzo nel mese di luglio e in anticipo rispetto al piano 2024-2028.

EBIT Adjusted **+9,6% a/a** e
Utile netto **+10,3% a/a**

Tali risultati confermano la costante capacità del Gruppo di eseguire in modo efficace la strategia, improntata sulla diversificazione e sulla capacità di adattarsi all'evoluzione del mercato, superando regolarmente gli obiettivi di crescita fissati. Al conseguimento del valore record dei ricavi, pari a 13,1 miliardi di euro (+4,2% a/a), hanno contribuito tutte le Strategic Business Unit.

Valore record ricavi **+4,2% a/a**

In particolare, vanno evidenziati la solida performance commerciale sui prodotti di Risparmio e Investimento nonché il record di ricavi sul portafoglio titoli; il Gruppo ha consolidato, inoltre, la posizione di leadership in Italia nel comparto dei pacchi e ha confermato il ruolo di più grande operatore italiano nell'ambito dei pagamenti con circa 30 milioni di carte, registrando altresì una rilevante crescita nel business protezione pari a circa 3 volte quella del mercato.

Più grande operatore italiano
nell'ambito dei pagamenti
con **circa 30 milioni di carte**

Nel corso dell'anno, Poste Italiane ha proseguito nella messa a terra delle iniziative strategiche del Piano: l'implementazione del nuovo modello di servizio commerciale e la trasformazione logistica sono in corso e in linea con le attese; nel corso del 2025 è stata completata la migrazione all'app Poste Italiane. L'app P rappresenta il fulcro della strategia multicanale del Gruppo e sta progressivamente integrando tutti i business del Gruppo Poste Italiane supportando la trasformazione di Poste Italiane in una "Connecting Platform".

3. Non considera gli oneri per il contributo al Fondo di garanzia assicurativo dei rami Vita (78 milioni di euro nel 2025 e 74 milioni di euro nel 2024) e la quota di oneri di natura straordinaria derivanti dagli esiti dell'analisi volontaria di rischio sui crediti d'imposta (341 milioni di euro nel 2024).
4. Calcolato escludendo il contributo della valutazione ad equity della partecipazione in TIM.

La nuova app si adatta ai comportamenti, alle abitudini di utilizzo dei canali digitali e alle esigenze del singolo cliente grazie a un'elevata personalizzazione, supportata anche dall'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA) e si fonda su logiche di customizzazione.

Poste Italiane ha acquisito il 20,1% del capitale sociale di TIM S.p.A. e ha avviato diversi gruppi di lavoro per generare sinergie industriali tra i due Gruppi; ha inoltre acquisito il 49% del capitale di PagoPA S.p.A.[5], con l'obiettivo di promuovere l'adozione dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione e dei pagamenti in Italia, garantendo al contempo un'integrazione fluida tra le notifiche fisiche e digitali della Pubblica Amministrazione.

Acquisito il **20,1%**
del capitale sociale di TIM S.p.A. e
il **49%** del capitale di PagoPA S.p.A.

Sin dalla quotazione avvenuta nel 2015, gli azionisti di Poste Italiane hanno beneficiato di un progressivo aumento del corso azionario con una crescente remunerazione complessiva, riflessa in un livello del *Total Shareholder Return* (TSR) circa 2,5 volte superiore quello registrato sul principale indice di Borsa (FTSE MIB). Il titolo ha aggiornato più volte nel corso dell'anno 2025 il massimo storico e ha segnato un nuovo record, nel mese di febbraio 2026, con oltre 23 euro ad azione e una capitalizzazione di circa 30 miliardi di euro.

febbraio 2026 nuovo record del titolo
con **oltre 23 €** ad azione

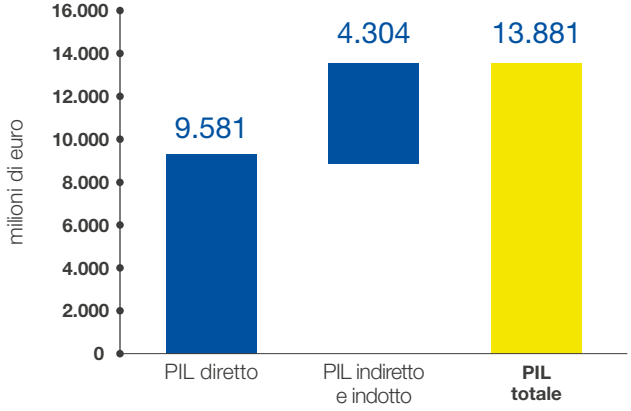
Sulla base dei risultati raggiunti dal Gruppo, nonché dell'ampia visibilità sui flussi di cassa futuri e della solida generazione e ottimizzazione di capitale, il management ha proposto un dividendo per l'anno 2025 di 1,25 euro ad azione, in crescita del 16% rispetto al valore del precedente esercizio e corrispondente ad un payout ratio del 73%.

5. L'operazione di acquisizione è stata formalizzata ad agosto 2026. Nella RFA 2025 non era ancora perfezionata.

Gli impatti generati da Poste Italiane nel 2025

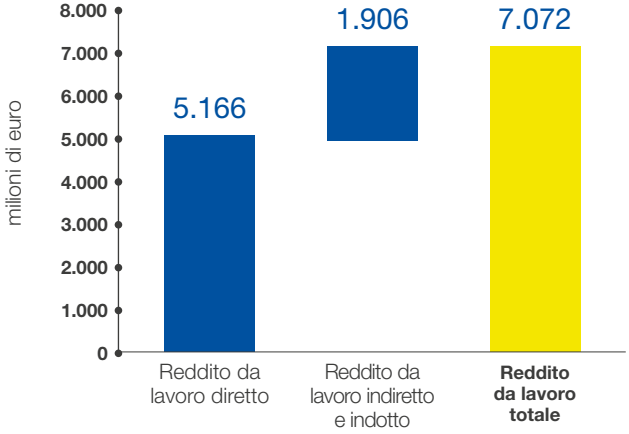
Il Gruppo Poste Italiane nel 2025 ha generato impatti sul Paese in termini di Prodotto Interno Lordo (PIL) per un valore complessivo di circa 14 miliardi di euro, oltre a sostenere un totale di circa 182 mila posti di lavoro e a contribuire alle entrate della Pubblica Amministrazione con circa 2,6 miliardi di euro in termini di gettito fiscale. Inoltre, è possibile stimare che Poste Italiane abbia contribuito direttamente e indirettamente alla distribuzione di redditi ai lavoratori, per un totale di oltre 7 miliardi di euro.

Il contributo di Poste Italiane al Prodotto Interno Lordo **2025**



Ogni persona di Poste Italiane, attraverso il proprio lavoro e il proprio impegno quotidiano, ha contribuito alla creazione di PIL pari a 115 mila € nel corso del 2025.

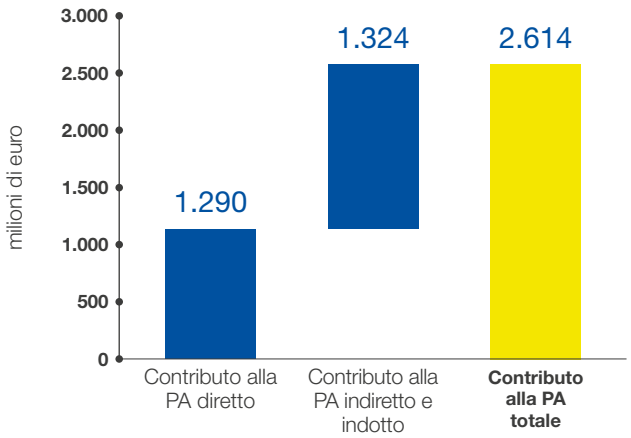
Il contributo di Poste Italiane al reddito da lavoro **2025**



Ogni persona di Poste Italiane, attraverso il proprio lavoro e il proprio impegno quotidiano, ha contribuito alla distribuzione di 59 mila € alle famiglie nel corso del 2025.

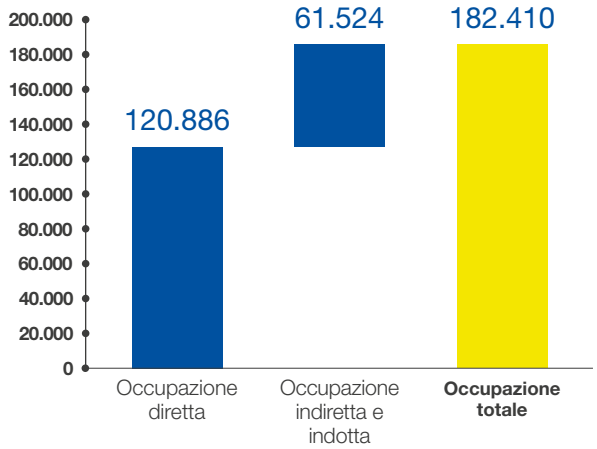
La creazione di valore da parte di Poste Italiane si basa sul contributo che le singole persone del Gruppo apportano attraverso il proprio lavoro e impegno quotidiano. Infatti, nel corso del 2025, ogni persona di Poste Italiane ha contribuito alla creazione di impatti economici per il territorio pari a 115 mila € di PIL, 59 mila € di reddito per le famiglie, 22 mila € di contributi fiscali e all'occupazione di 1,5 persone.

Il contributo di Poste Italiane alla PA **2025**



Ogni persona di Poste Italiane, attraverso il proprio lavoro e il proprio impegno quotidiano, ha contribuito alla generazione di un gettito fiscale pari a 22 mila € nel corso del 2025.

Il contributo di Poste Italiane all'occupazione **2025**

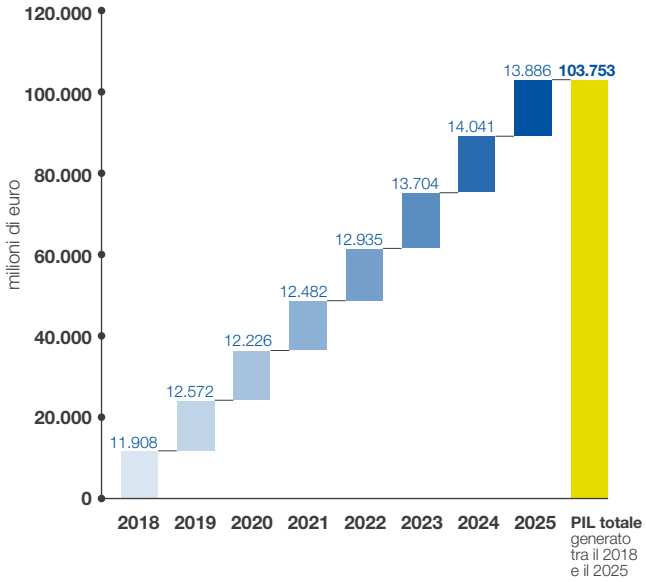


Ogni persona di Poste Italiane, attraverso il proprio lavoro e il proprio impegno quotidiano, ha contribuito all'occupazione di 1,5 persone nel corso del 2025.

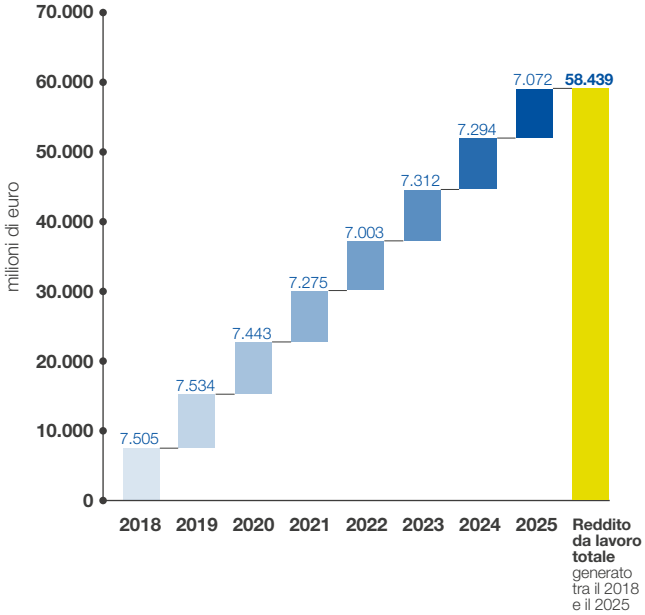
Gli impatti generati da Poste Italiane tra il 2018 e il 2025

L'impegno di Poste Italiane a servizio del Sistema Paese non è limitato al 2025, ma si inserisce all'interno di un percorso di creazione di valore che prosegue da anni. A partire dal 2018, infatti, il Gruppo Poste Italiane ha generato impatti complessivi sul Paese per circa 104 miliardi di euro di Prodotto Interno Lordo (PIL),

Il contributo di Poste Italiane al Prodotto Interno Lordo **2018-2025**

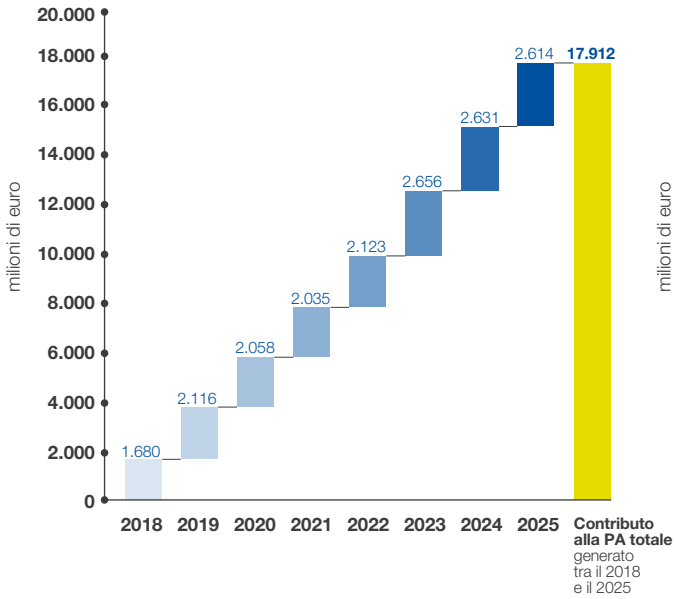


Il contributo di Poste Italiane al reddito da lavoro **2018-2025**

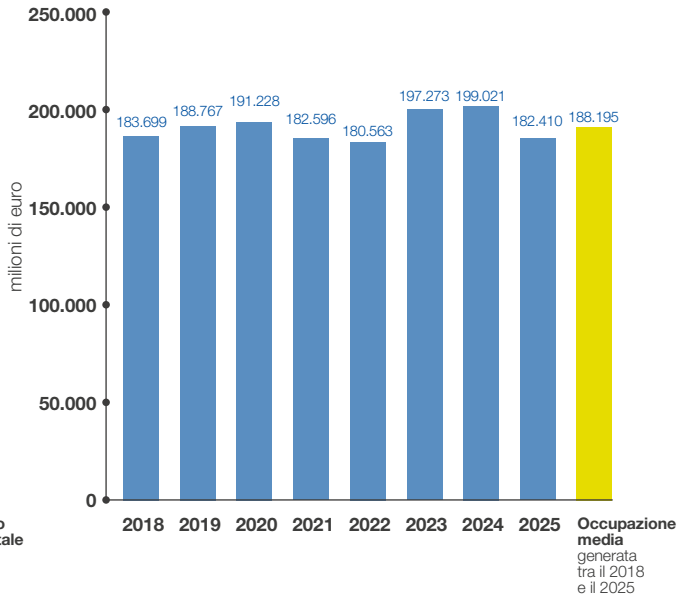


58 miliardi di euro di reddito di lavoro, 18 miliardi di euro di gettito fiscale. Inoltre, il Gruppo in media ha contribuito alla creazione di 188 mila posti di lavoro tra il 2018 e il 2025.

Il contributo di Poste Italiane alla PA **2018-2025**



Il contributo di Poste Italiane all'occupazione **2018-2025**



Corrispondenza, Pacchi e Distribuzione

Nell'esercizio 2025, i ricavi da terzi del segmento Corrispondenza, Pacchi e Distribuzione sono aumentati del 2,7%, anno su anno, a € 3,9 miliardi (€ 1,1 miliardi nel quarto trimestre del 2025, +5,6% anno su anno).

+2,7%
ricavi da terzi

I ricavi da corrispondenza sono diminuiti del 2,9% anno su anno, attestandosi a € 2,1 miliardi (€ 543 milioni nel quarto trimestre del 2025, +0,3% anno su anno); il calo dei volumi è parzialmente compensato da azioni di repricing e da un effetto mix positivo.

I ricavi dei pacchi e della logistica hanno registrato una crescita del 9,4%, anno su anno, attestandosi a € 1,7 miliardi (€ 514 milioni nel quarto trimestre del 2025, +11,8% anno su anno), sostenuti da una crescita solida dei volumi dei pacchi (+13,3% anno su anno nell'esercizio 2025, per un totale di 349 milioni di unità; +15,6%, anno su anno, nel quarto trimestre del 2025, per un totale di 104 milioni di unità).

+9,4%
ricavi pacchi e logistica

La quota dei pacchi consegnati dai portalettere ha raggiunto il 43% nell'esercizio 2025 e nel quarto trimestre, beneficiando del lancio della rete interna di corrieri.

43%
pacchi consegnati dai portalettere

I ricavi della distribuzione[6] si sono attestati a € 5,7 miliardi, con una crescita dell'1,6% anno su anno (€ 1,4 miliardi nel quarto trimestre del 2025, -2,5% anno su anno), grazie allo slancio positivo sottostante registrato nei Servizi Finanziari.

€5,7 mld
ricavi della distribuzione

Il Risultato operativo (EBIT) *Adjusted* è stato pari a € 30 milioni[7] (-€ 107 milioni nel quarto trimestre del 2025), in flessione rispetto allo scorso esercizio per l'aumento dei costi adjusted che ha più che compensato la crescita dei ricavi.

6. Include ricavi rinvenienti da altri settori, legati all'utilizzo della rete di distribuzione, i servizi corporate e il rimborso dei costi relativi ai CAPEX.
7. Rettificato escludendo la quota straordinaria di oneri correlata all'analisi volontaria di rischio sui crediti d'imposta svolta nel corso dell'esercizio 2024 (€ 341 milioni nell'esercizio 2024).

Servizi Finanziari

Nell'esercizio 2025, i ricavi lordi (incluse le commissioni di distribuzione infrasettoriali) sono cresciuti del 3,6% anno su anno, attestandosi a € 6,7 miliardi (€ 1,7 miliardi nel quarto trimestre del 2025, -2,2% anno su anno).

+3,6%
ricavi lordi

I ricavi da terzi ammontano a € 5,7 miliardi, +2,9% anno su anno (€ 1,4 miliardi nel quarto trimestre del 2025, -1,8% anno su anno).

Il margine di interesse (NII) è cresciuto a € 2,7 miliardi, +6,7% anno su anno (€ 702 milioni nel quarto trimestre del 2025, +8,5% anno su anno), rappresentando il livello più elevato mai registrato, trainato da azioni di ottimizzazione dei rendimenti e dalla raccolta retail.

+6,7%
margine di interesse (NII)

Le commissioni di distribuzione del Risparmio Postale sono cresciute del 4,6% anno su anno, attestandosi a € 1,8 miliardi (€ 470 milioni nel quarto trimestre del 2025, +4,3% anno su anno), beneficiando del miglioramento della raccolta e del mix dei Buoni Fruttiferi Postali collocati.

Nell'esercizio 2025, i ricavi da servizi di incasso e pagamento[8] sono scesi del 6,3% anno su anno, attestandosi a € 702 milioni (€ 180 milioni nel quarto trimestre del 2025, -11,7% anno su anno), per effetto dei minori volumi dei bollettini di pagamento.

€1,8 mld
commissioni di distribuzione del Risparmio Postale

Il totale delle Attività Finanziarie Investite (AFI) ha raggiunto € 600 miliardi nell'esercizio 2025, con un aumento di € 10 miliardi rispetto a dicembre 2024. La raccolta netta dei prodotti di investimento ha raggiunto € 2,5 miliardi, a partire dall'inizio dell'anno, cui si aggiungono € 1,8 miliardi derivanti dal consolidamento del portafoglio Cronos. La raccolta dei prodotti di risparmio postale è migliorata anno su anno, trainata dalla performance solida dei Buoni Postali e dalle offerte di nuova liquidità.

€600 mld
totale delle Attività Finanziarie Investite (AFI)

Nell'esercizio 2025, il Risultato operativo (EBIT) *Adjusted* ha raggiunto € 1,0 miliardi[9], in crescita del 16,0% anno su anno (€ 254 milioni nel quarto trimestre del 2025, -1,6% anno su anno), riflettendo il trend dei ricavi.

8. Compresi i ricavi da bollettini di pagamento, servizi accessori conti correnti, incassi e pagamenti INPS e trasferimento fondi.
9. Rettificato escludendo gli oneri per il contributo al Fondo di garanzia assicurativo dei rami vita (€ 4 milioni nel quarto trimestre del 2024 e € 16 milioni nell'esercizio 2024, € 4 milioni nel quarto trimestre del 2025 e € 16 milioni nell'esercizio 2025).

Servizi Assicurativi

I ricavi dei servizi assicurativi sono aumentati dell'11,3% anno su anno, attestandosi a € 1,8 miliardi nell'esercizio 2025 (€ 473 milioni nel quarto trimestre del 2025, +14,3% anno su anno).

+11,3%
ricavi dei servizi assicurativi

I ricavi del comparto Investimenti Vita e Previdenza si sono attestati a € 1,6 miliardi, in crescita del 10,8% anno su anno (€ 434 milioni nel quarto trimestre del 2025, +12,5% anno su anno), con un rilascio di Contractual Service Margin (CSM) pari a € 1,6 miliardi nel 2025, +8,3% anno su anno (€ 449 milioni nel quarto trimestre del 2025, +9,2% anno su anno).

+10,8%
ricavi del comparto Investimenti Vita e Previdenza

La raccolta netta del comparto Investimenti Vita e Previdenza è stata pari a € 1,2 miliardi (-€ 0,02 miliardi nel quarto trimestre del 2025), con un tasso di riscatto[10] dell'8,3% (7,2% nel quarto trimestre del 2025).

€187 mln
ricavi del comparto assicurativo Protezione

I ricavi del comparto assicurativo Protezione sono risultati pari a € 187 milioni nell'esercizio 2025, in crescita del 15,8% anno su anno (€ 39 milioni nel quarto trimestre del 2025, +38,8% anno su anno), sostenuti da maggiori volumi.
I premi lordi del ramo Protezione[11] sono stati pari a € 1,2 miliardi, +20,5% anno su anno (€ 254 milioni nel quarto trimestre del 2025, +4,6% anno su anno).
A fine dicembre 2025, il Contractual Service Margin si è attestato a € 13,7 miliardi, dopo il rilascio di € 1,6 miliardi nell'esercizio, garantendo una elevata visibilità sulla redditività sostenibile della divisione nel prossimo futuro.
Il Solvency II Ratio del Gruppo Assicurativo Poste Vita[12] si è attestato al 303% alla fine del 2025, ben al di sopra dell'ambizione manageriale pari a circa il 200% in arco piano.

303% Solvency II Ratio
del Gruppo Assicurativo Poste Vita

Il Risultato operativo (EBIT) *Adjusted*[13] è stato pari a € 1,6 miliardi in crescita del 10,9% anno su anno (€ 413 milioni nel quarto trimestre del 2025, +15,4% anno su anno), riflettendo la performance dei ricavi.

10. Il tasso di riscatto ("lapse rate") è calcolato come il rapporto annualizzato tra i riscatti e le riserve tecniche civilistiche medie.
11. Include i premi assicurativi Motor intermediati.
12. Dati di fine periodo.
13. Rettificato escludendo gli oneri per il contributo al Fondo di garanzia assicurativo dei rami vita (€ 14 milioni nel quarto trimestre del 2024 e € 58 milioni nell'esercizio 2024, € 16 milioni nel quarto trimestre del 2025 e € 61 milioni nell'esercizio 2025.

Servizi Postepay

Nell'esercizio 2025 i ricavi[14] dei Servizi Postepay sono cresciuti del 5,1% anno su anno, attestandosi a € 1,7 miliardi (€ 455 milioni nel quarto trimestre del 2025, +6,3% anno su anno), a conferma che l'ecosistema unico e integrato dei servizi quotidiani garantisce una crescita sostenibile dei ricavi e della redditività.

€1,7 mld
ricavi dei Servizi Postepay

I ricavi dei pagamenti sono cresciuti nell'esercizio 2025 del 2,6%, attestandosi a € 1,2 miliardi - e del 3,4% a € 333 milioni nel quarto trimestre del 2025 - con una crescita solida del transato (+9%) e del numero complessivo di transazioni dell'ecosistema (+12%), che compensano il minor contributo dei pagamenti istantanei dovuto alle modifiche normative a livello UE.

+2,6%
ricavi pagamenti

I ricavi da Servizi Telco risultano sostanzialmente stabili, pari a € 328 milioni nell'esercizio 2025, in crescita dello 0,1% anno su anno (€ 82 milioni nel quarto trimestre del 2025, -1,6% anno su anno), in linea con la guidance per l'esercizio 2025.

L'offerta retail di Poste Energia per luce e gas ha contribuito alla performance a ricavi con € 126 milioni nell'esercizio 2025 e € 40 milioni nel quarto trimestre del 2025, trainata da una base clienti più ampia, che ha raggiunto oltre il milione di clienti.

€126 mln
ricavi offerta retail
di Poste Energia per luce e gas

Il Risultato operativo (EBIT) è cresciuto del 10,9% anno su anno, attestandosi a € 586 milioni, e del 14,9% a € 170 milioni nel quarto trimestre del 2025, trainato da una solida performance dei ricavi.

€586 mln
risultato operativo (EBIT)

14. I ricavi sono esposti al netto dei costi connessi all'acquisto delle materie prime, degli oneri di sistema e del trasporto di energia elettrica e gas del business dell'energia, per un totale di € 148 milioni nel quarto trimestre del 2024, € 461 milioni nell'esercizio 2024, € 172 milioni nel quarto trimestre del 2025, € 565 milioni nell'esercizio 2025.


E
S
G

LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ DI POSTE ITALIANE

La Sostenibilità al centro delle strategie aziendali

La Sostenibilità è una componente integrante delle attività, dei processi e della strategia aziendale e rappresenta un *driver* fondamentale nelle scelte strategiche e finanziarie del Gruppo.

L'Azienda negli anni ha intrapreso un importante percorso di sviluppo della propria strategia di business, integrandola progressivamente e in maniera strutturale con i principi ESG (*Environmental, Social, Governance*) orientando l'operatività del Gruppo verso la **creazione di valore condiviso per tutti i portatori d'interesse**, consolidando così la propria reputazione.

L'impegno del Gruppo per uno sviluppo sostenibile si traduce nell'aggiornamento del Piano ESG, rinnovato sulla base dell'analisi di rilevanza e in piena sinergia con il Piano Strategico 2024-2028 "*The Connecting Platform*". La necessità di generare valore sostenibile e a lungo termine per tutti gli *stakeholder* non è mai stata così rilevante come oggi.

Per Poste Italiane essere sostenibili significa aver definito una chiara strategia sulle tematiche ESG e averle integrate in maniera trasversale all'interno degli obiettivi strategici, così come sono stati definiti nel Piano Strategico.

Il Gruppo mira a promuovere una società più inclusiva e un futuro più sostenibile, operando secondo un modello di business improntato alla sostenibilità che favorisce la creazione di valore condiviso e genera impatti significativi in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) i quali sono rendicontati sulla base di tre macrocategorie: **informazioni ambientali**, **sociali** e di ***governance*** di cui si fornisce di seguito rappresentazione.

Informazioni Ambientali

E1 – Cambiamenti climatici



E2 – Inquinamento



E5 – Uso delle risorse ed economia circolare



Informazioni Sociali

S1 – Forza lavoro propria



S2 – Lavoratori nella catena del valore



S3 – Comunità interessate



S4 – Consumatori e utilizzatori finali



Informazioni di Governance

G1 – Condotta delle imprese



Entity specific – Finanza sostenibile



Grazie all'impegno significativo di Poste Italiane e all'efficacia delle scelte strategiche, l'Azienda ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti nel corso degli ultimi anni.

Poste Italiane è per il settimo anno consecutivo *Top Employer* Italia. Il prestigioso riconoscimento è stato assegnato a Poste Italiane dal *Top Employers Institute*, l'ente certificatore globale dell'eccellenza delle pratiche *HR*.

Nel 2026 Poste Italiane entra nuovamente nel Brand Finance Global 500, classificandosi, tra i 500 marchi di maggior valore finanziario al mondo.

Poste Italiane è la prima tra le società del FTSE MIB del settore assicurativo e la più grande azienda per numero di dipendenti a ricevere la certificazione "*EQUAL-SALARY*" per la rigorosa applicazione delle politiche retributive senza pregiudizi di genere. La certificazione, rilasciata da "*EQUAL-SALARY*", organizzazione svizzera indipendente senza scopo di lucro in collaborazione con l'Università di Ginevra, testimonia l'impegno di Poste nella creazione di un ambiente lavorativo inclusivo e di una cultura aziendale improntata sul rispetto e sulle pari opportunità nei percorsi di carriera.

Silvia Rovere, Presidente di Poste Italiane, ha ricevuto il Premio Internazionale "Cherasco Storia" per l'Economia, riconosciuta come figura di riferimento per visione strategica e integrità. Durante la premiazione ha parlato di leadership femminile, sottolineando l'importanza di aumentare l'occupazione delle donne e dei programmi di *welfare* aziendale, e del progetto dell'euro digitale, a cui Poste Italiane contribuisce come partner della BCE per sviluppare un'infrastruttura europea dei pagamenti.

Per il secondo anno consecutivo, Poste Italiane ha vinto il premio "Bilancio di Sostenibilità" nella categoria Grandi aziende, grazie alla qualità della rendicontazione non finanziaria e all'integrazione dei principi ESG (ambientali, sociali e di *governance*) nelle proprie attività e processi aziendali.

L'Amministratore Delegato di Poste Italiane, Matteo Del Fante, è stato premiato in occasione della sedicesima edizione del Premio Guido Carli per il contributo dato in termini di innovazione, crescita e sviluppo delle competenze aziendali, sottolineando ancora una volta il forte legame tra Poste Italiane e i territori.

Poste Italiane è stata premiata dalla Federazione europea della comunicazione interna (FEIEA) per l'evento conclusivo di "INSIEME *Connecting Ideas*", tenutosi il 10 aprile in Casina Poste. L'iniziativa, giunta alla terza edizione, promuove la partecipazione attiva dei dipendenti nello sviluppo di progetti innovativi ispirati al piano strategico aziendale, con oltre 1000 idee proposte nell'ultima edizione. L'evento finale è un'esperienza immersiva che valorizza collaborazione, innovazione e condivisione dei valori e obiettivi di Poste Italiane.

Nel 2026, Postepay ha ottenuto un doppio riconoscimento come "Eletto Prodotto dell'Anno": per Postepay Carta Evolution – Gestione Abbonamenti, nella categoria *Servizi finanziari* – Carte, e per Postepay SmartPOS con Scalapay, nella categoria *Servizi finanziari di pagamento*. Un premio che conferma il ruolo di Poste Italiane come protagonista dell'innovazione nei servizi digitali.



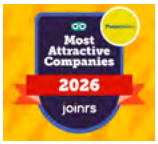
Nell'ottobre 2025, Poste Italiane ha ricevuto il riconoscimento ufficiale di "*Dyslexia Friendly Company*" da parte dell'Associazione Italiana Dislessia (AID) un traguardo che celebra l'impegno concreto dell'Azienda verso l'inclusione e la valorizzazione delle persone con DSA.



Digital Sustainability Award 2025: Poste Italiane ha ottenuto il premio nella categoria "Progetti di trasformazione digitale allineate ai principi della sostenibilità" grazie allo sviluppo digitale e socialmente sostenibile dell'assistenza clienti.



Poste Italiane si è classificata al primo posto nel *Webranking Europe* 500 di Lundquist, risultando la migliore tra le principali aziende europee per trasparenza e qualità della comunicazione *corporate* e finanziaria sui canali digitali, con un punteggio di 95,9/100.



Poste Italiane è stata inclusa tra le "*Most Attractive Companies Italia* 2026", la classifica indipendente di Joinrs che individua le aziende più attrattive per le nuove generazioni. Il riconoscimento si basa su un'analisi *data-driven* di oltre 2.600 aziende, valutate in base a criteri quali opportunità di crescita, sostenibilità, reputazione, cultura aziendale e qualità degli annunci di lavoro. La presenza nella classifica conferma l'attrattività di Poste Italiane come datore di lavoro, grazie alla sua solidità, all'attenzione verso le persone e all'impegno nell'innovazione.



Nella classifica 2025 dell'Apple Store dedicata alle applicazioni gratuite più scaricate in Italia, la nuova Super App di Poste Italiane ha raggiunto il podio insieme a ChatGPT e Google Gemini, superando giganti come Facebook, Instagram, WhatsApp e YouTube, con una valutazione media di 4.7/5, grazie alla sua ampia diffusione e funzionalità integrate per servizi finanziari, pagamenti, spedizioni e gestione digitale di documenti.



Nel 2025 il Gruppo ha ottenuto il riconoscimento Best D&I grazie a un forte impegno sui temi DEI, sostenuto da un sistema strutturato ed efficace. I progetti avviati e quelli in sviluppo confermano una crescente integrazione della cultura DEI in tutta l'organizzazione.



Poste Italiane ha ricevuto l'oro ai Key Award 2025 nella categoria "*Automotive & Energy*" per lo spot Poste Energia "E poi all'improvviso sei arrivata tu". I Key Award, dal 1988, premiano le migliori campagne pubblicitarie italiane su tv, cinema, radio, web e mobile. Lo spot è stato apprezzato per l'approccio innovativo della comunicazione aziendale, capace di raccontare Poste Italiane e i suoi servizi in modo coinvolgente, utilizzando la musica iconica italiana, in questo caso il brano "Come Mai" degli 883, che accompagna la storia d'amore dei protagonisti.



Poste Italiane ha ottenuto nel 2026, per il settimo anno consecutivo, il riconoscimento BIC (*Best in Media Communication*), assegnato da Fortune Italia ed *Eikon Strategic Consulting* alle aziende eccellenti nella comunicazione. A questo si aggiunge il premio speciale a corporate per la campagna "Natale 2025", esempio di *storytelling* coinvolgente e valoriale. I riconoscimenti confermano l'efficacia di una strategia di comunicazione integrata che rafforza immagine, reputazione e valore del brand.

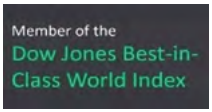


Poste Italiane entra nella Top 10 delle LinkedIn Top Companies 2026, la classifica delle aziende che offrono le migliori opportunità di carriera in Italia. Dopo l'ingresso dello scorso anno, l'Azienda guadagna otto posizioni, confermando il proprio impegno nella crescita professionale delle persone. La graduatoria di LinkedIn valuta le aziende sulla base di otto criteri, tra cui sviluppo di carriera, acquisizione di competenze, stabilità, inclusione e opportunità di crescita.



Poste Italiane vince il Diversity Brand Award 2026 per l'Accessibilità – Design 4 All, riconoscimento assegnato nell'ambito del Diversity Brand Summit. Il premio valorizza la piattaforma di video tutorial inclusivi, che integra Lingua dei Segni Italiana (LIS), audiodescrizioni e sottotitoli multilingue, rendendo i servizi postali e finanziari più accessibili a persone con disabilità e a un pubblico sempre più ampio e diversificato.

Poste Italiane ha consolidato nel 2025-2026 la propria leadership in ambito sostenibilità, confermando la presenza in numerosi e prestigiosi indici e *rating* ESG, utilizzati sia dagli *stakeholder* per valutare le performance aziendali, sia dal management per lo sviluppo dei piani di investimento sostenibile.

	*Dow Jones Sustainability Index*: per il settimo anno consecutivo nel *Dow Jones Best-in-Class* World e Europe Index.
	Poste Italiane ha conseguito uno score di 90/100 nel *Corporate Sustainability Assessment* (CSA) 2025 e ha inoltre confermato la propria presenza nell'edizione 2025 del *Sustainability Yearbook* di S&P Global, l'Annuario di Sostenibilità che valuta le performance ESG delle principali aziende a livello globale collocandosi nella fascia di valutazione "Top 5% S&P *Global ESG Score* 2025"
	Il Gruppo nel corso del 2026 ha confermato la sua valutazione delle performance ESG, ottenendo un punteggio di 4.2 su scala da 1 a 5, mantenendo così la propria partecipazione agli indici FTSE4Good.
	Nel 2026, il Gruppo Poste Italiane ha confermato il proprio *rating* pari a 1 negli ambiti *Environmental* e *Social*, considerato il massimo della valutazione, e ha ottenuto il *rating* pari a 3 nel *Governance QualityScore*.
	Poste Italiane nel 2026 ha confermato la propria performance di sostenibilità aziendale e di leadership nel settore ottenendo la valutazione di "AA", per i risultati ottenuti in ambito ESG.
	Poste Italiane, nel 2025, ottiene la prestigiosa medaglia Platinum di EcoVadis, che valuta la sostenibilità delle imprese lungo la catena di fornitura, collocandosi tra le top 1% delle migliori aziende valutate da un team di esperti internazionali.
	Il Gruppo nel corso del 2025 ha ottenuto un miglioramento in termini nella valutazione della propria performance passando da C a B (nel *Climate*) e raggiungendo il massimo *rating* A nella scala di valutazione SEA (*Shareholder Engagement Assessment*).

Poste Italiane si conferma tra le aziende più impegnate nella *gender equality*, conquistando il secondo posto in Italia nella classifica Equileap e rientrando tra le top 100 aziende mondiali. Il riconoscimento premia i progressi nella presenza femminile ai vertici e l'impegno per la riduzione del divario retributivo di genere.

Nel 2026 Poste Italiane conferma il primo posto nella categoria Finanza dell'"*Identity Corporate Index*" (ICI) grazie alle politiche ESG e alla capacità di creare valore per il sistema Paese. Il Gruppo è anche sul podio nella graduatoria generale dell'indice che misura l'integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali.

Nel 2026 l'Azienda ha ottenuto da parte di Sustainalytics un ESG Risk Rating Low Risk, nell'ambito del settore Banks.

Il Gruppo, nel corso del 2025, ha migliorato la propria valutazione ottenendo un punteggio pari a C, entrando così nella prestigiosa Prime List.

Poste Italiane ottiene la valutazione 82/100 nella *Disclosure Scorecard* di Workforce Disclosure Initiative (WDI), iniziativa globale impegnata nel migliorare la trasparenza e la responsabilità aziendale sulla forza lavoro, fornendo ad aziende e investitori dati completi e comparabili.

Poste Italiane conferma la propria presenza nello STOXX *Global* ESG *Leaders Index*, ovvero l'indice che include circa 400 società *leader* globali in termini di sostenibilità aziendale, a partire dal paniere di imprese appartenenti allo STOXX *Global* 1800.

A partire da ottobre 2021, confermandosi anche nel 2026, Poste Italiane è presente l'interno dell'indice di Euronext MIB ESG. Il MIB ESG rappresenta il primo indice *blue-chip* per l'Italia dedicato alla sostenibilità, combinando elementi di performance economica con valori *Environmental*, *Social* e *Governance* (ESG).

E

ENVIRONMENTAL

Poste Italiane considera la salvaguardia dell'ambiente un elemento imprescindibile ai fini della creazione di valore sostenibile per le persone e il territorio in cui opera. Il Gruppo si impegna a **utilizzare responsabilmente le risorse** e a implementare soluzioni innovative per **ridurre al minimo gli impatti ambientali negativi** derivanti dallo svolgimento delle proprie attività, adottando un comportamento più consapevole in materia di adattamento ai cambiamenti climatici, inquinamento dell'aria e utilizzo consapevole delle risorse naturali.

Poste Italiane nel 2025 ha definito il **Piano di Transizione climatica del comparto logistico-immobiliare** per la mitigazione dei cambiamenti climatici con l'obiettivo di un ulteriore **riduzione di emissioni di CO_2 del 15% entro il 2030, rispetto all'anno base 2024.**

In tale ambito, Poste Italiane sta proseguendo con la **trasformazione in elettrico** della propria flotta a 2 e 3 ruote, in linea con la più ampia iniziativa di acquisto di ulteriori mezzi elettrici a 4 ruote e l'acquisto e installazione di ulteriori colonnine di ricarica entro il 2030.

Con riferimento alle azioni di decarbonizzazione, anche nel 2025 Poste Italiane ha confermato l'impegno nell'utilizzo di **biocarburanti** (10% di HVO e 4% di SAF) nella flotta strumentale, grazie agli accordi stipulati con Enilive (Gruppo ENI) e Q8.

Nel corso del 2025, Poste Italiane ha ulteriormente sviluppato il modello "***Green delivery***", un modello di consegna sostenibile che riduce l'impatto ambientale grazie all'ottimizzazione logistica, una soluzione vantaggiosa sia per l'ambiente sia per i cittadini. La rete Punto Poste, che si è ulteriormente arricchita di 1.260 nuovi punti *locker*, consente di migliorare ulteriormente la qualità dei servizi a supporto dell'*eCommerce*, rendendo sempre più semplici e comode le operazioni di spedizione e ritiro pacchi per chi compra online.

Sul fronte delle iniziative volte alla riduzione dei consumi di energia elettrica e di emissioni di CO_2 è proseguito anche nel 2025 il **Progetto *Smart Building*** per la gestione intelligente degli edifici tramite un sistema di *Building and Energy Management System* (BEMS) con il coinvolgimento di oltre 2.160 edifici. Sempre nell'ambito del miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili, il Gruppo ha completato l'**installazione di pannelli solari** sui siti di proprietà in tutta Italia, autoproducendo energia rinnovabile negli oltre 850 impianti di produzione e raggiungendo, nel 2025 29 MWp, con un incremento del +78% di energia elettrica autoprodotta consumata rispetto al 2024.

Poste Italiane, consapevole dell'importanza della tutela dell'ambiente, adotta da sempre un comportamento volto all'utilizzo consapevole delle risorse naturali in ottica di **economia circolare**. A tal fine, ha avviato una serie di progettualità volte alla diminuzione del consumo di materie prime ed alla corretta gestione dei rifiuti con oltre il 99% di rifiuti recuperati e circa il 44% dei materiali biologici provenienti da riciclo e utilizzati dal Gruppo per fabbricare prodotti e offrire servizi.

Nell'ambito delle iniziative di inclusione e solidarietà sociale, continua il Progetto "**Valori ritrovati**", in collaborazione con Fondazione Caritas Roma Onlus. Grazie all'iniziativa vengono ridistribuiti o rivenduti alle famiglie bisognose quei pacchi che, non potendo essere recapitati al destinatario né restituiti al mittente, sarebbero stati altrimenti smaltiti e destinati al macero.


S
SOCIAL

Il Gruppo Poste Italiane è consapevole del suo contributo nella promozione dei princìpi di sviluppo sostenibile nonché la sua rilevanza nel panorama economico e sociale dell'Italia.

Poste Italiane è il più grande Gruppo del Paese con 12.659 Uffici Postali, zero Uffici Postali chiusi nei Piccoli Comuni e oltre 123 mila dipendenti.

Nel corso dell'anno sono state erogate circa **6 milioni di ore di formazione** per un totale di 48,5 milioni nel periodo 2017-2025.

Il riconoscimento "***Top Employer***" per il settimo anno consecutivo, e l'attestazione di ***Dyslexia Friendly Company*** confermano l'attenzione costante del Gruppo Poste Italiane, verso la valorizzazione delle persone e delle diversità.

Il tutto anche attraverso la costituzione di **5 *Employee Resource Groups* (E.R.G.)** che favoriscono il dialogo e l'ascolto su tematiche relative a Generazioni, Genere, LGBTQ+, Vulnerabilità e Interculturalità.

Con la piattaforma **INSIEME - *Connecting Ideas***, lanciata nel 2021, tutti i dipendenti possono proporre un'idea legata a uno dei pilastri della Strategia di Sostenibilità, oppure mettere a disposizione le proprie competenze per la realizzazione di un'idea presentata. Alcune delle idee raccolte e valutate da esperti, sono state concretamente implementate in Azienda come ad esempio Certific AI, *Green PackPoste* e POP – Poste One.

Con riferimento alle iniziative di inclusione sociale, il Gruppo nel 2025 ha proseguito gli interventi previsti nell'ambito del **Progetto Polis** – **Case dei servizi di cittadinanza digitale**, iniziativa volta alla promozione della coesione economica, sociale e territoriale del Paese, completando gli interventi in 4.849 Uffici Postali e 160 spazi di *coworking*. Inoltre, sono state evase negli Uffici Postali oltre 190.000 pratiche su servizi della Pubblica Amministrazione di cui 140 mila passaporti.

Nel 2025, il Gruppo Poste Italiane ha raggiunto il massimo punteggio del **FIA *Road Safety Index***, il programma internazionale per la sicurezza stradale del proprio modello di *business*, la tutela dei dipendenti e la promozione della mobilità sostenibile.

Le persone di Poste contribuiscono al benessere della comunità con iniziative di **Volontariato d'Impresa** attraverso una piattaforma dedicata sulla quale, vengono proposti progetti sociali e ambientali.

Il Gruppo Poste Italiane è inserito integralmente nel tessuto sociale e produttivo del Paese motivo per cui la fiducia e la soddisfazione della propria clientela rappresentano un obiettivo centrale per il Gruppo. A tal proposito, nel 2025 è stato definitivamente superato il modello frammentato dei canali di accesso, con la chiusura delle App BancoPosta e Postepay attraverso lo sviluppo dell'**app Poste Italiane**, unico punto di accesso per l'operatività in app alla piattaforma omnicanale del Gruppo.

Dall'esigenza di rispondere in modo rapido e coerente oltre che semplificare l'accesso degli operatori dei *contact center* alle informazioni più aggiornate sui prodotti e le procedure, nasce il **Progetto AiKnow**. Un modello intelligente il cui nome richiama l'espressione "I know", "io so" pur contenendo la componente "AI": perché al centro c'è la collaborazione tra intelligenza umana e l'intelligenza artificiale di tipo generativo.



GOVERNANCE

Il Gruppo Poste Italiane è consapevole degli impatti ambientali e sociali delle proprie attività oltre l'importanza di mantenere relazioni collaborative con gli *stakeholder*. Motivo per cui l'**etica**, l'**integrità** e la **trasparenza** sono valori fondanti dell'identità del Gruppo.

Il **Codice Etico** sancisce principi e regole di comportamenti ricondotti in particolare a legalità, imparzialità ed equità, sostegno alla comunità, rispetto delle persone, qualità e professionalità. Tali valori, che guidano la cultura e i comportamenti, sono fondamentali per garantire la **credibilità** e la **reputazione** del Gruppo sul lungo termine e per rafforzare la **fiducia** di tutti gli *stakeholder*.

Al fine di garantire la protezione della clientela, assicurando la sicurezza delle informazioni e l'inclusività dei servizi, il Gruppo ha messo a terra un programma di gestione responsabile dell'Intelligenza Artificiale, facendo seguito ai principi del **Manifesto per un uso Etico e Responsabile dell'Intelligenza Artificiale** definendo un modello di *Governance* in materia di IA per promuovere e consolidare l'approccio "umano-centrico".

Nel 2025 il Gruppo Poste Italiane ha proseguito il percorso di adeguamento alle esigenze espresse dal D.Lgs. n. 125/2024 e degli ESRS, attraverso la progressiva implementazione di un **Sistema di Controllo Interno sull'Informativa di Sostenibilità** ("SCIIS"), finalizzato a garantire il raggiungimento degli obiettivi di pertinenza, rappresentazione fedele, comparabilità, verificabilità e comprensibilità dei bilanci e di ogni altra informazione di sostenibilità.

Sono state adottate specifiche politiche per garantire la correttezza e prevenire la corruzione nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, le associazioni, le organizzazioni politiche e sindacali, i fornitori e partner. L'integrazione dei Sistemi di Gestione è proseguita nel 2025 grazie alla verifica congiunta della certificazione **ISO 37001** per la prevenzione della corruzione e della **ISO 37301** per il sistema di gestione della Compliance integrata, che hanno ulteriormente confermato l'efficacia dell'approccio intrapreso. Parallelamente, è stato ottenuto con successo il percorso di integrazione per le certificazioni **UNI/PdR 125** per la parità di Genere e **ISO 30415** *Diversity & Inclusion*. Nel 2025 il Gruppo Poste Italiane ha ottenuto la prima certificazione **UNI/PdR 159:2024** per il lavoro inclusivo delle persone con disabilità.

Con l'obiettivo di perseguire una crescita sostenibile, contribuendo a tematiche di sostenibilità quali la lotta al cambiamento climatico, mitigando gli effetti negativi degli investimenti sull'ambiente e sulla società, BancoPosta Fondi nel 2025 ha completato l'inserimento nella politica di investimento ESG di almeno **due fondi di una strategia ESG** – anche in concorrenza con le altre già presenti – che miri al controllo e contenimento delle emissioni di carbonio.

Il Gruppo Poste si è dotato di un Sistema di Segnalazione e di un Comitato *Whistleblowing* con lo scopo di gestire le segnalazioni di eventuali comportamenti illeciti o sospetti, irregolarità della gestione dell'azienda o di tutto ciò che possa costituire una violazione delle normative e del Codice Etico.

Anche nel 2025, **il 100% dei prodotti di investimento** di Poste Vita promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali.


E
S
G

Poste Italiane S.p.A.

Sede Legale in Roma – Viale Europa, n. 190
Capitale sociale € 1.306.110.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Roma n. 97103880585/1996
R.E.A. di Roma n. 842633
Partita I.V.A. n. 01114601006

Progetto a cura di
Poste Italiane S.p.A.
Comunicazione

Maggio 2026

Questo documento è consultabile anche sul sito *web*
www.posteitaliane.it

Progetto grafico

Videoimpaginazione

Stampa a cura di

MISTO
Carta | A sostegno della gestione forestale responsabile
FSC® C105587

Poste Italiane S.p.A.
Sede legale: Viale Europa, 190
00144 Roma - Italia
www.posteitaliane.it

Posteitaliane